

## IL VOTO NEI COMUNI

### IL NEOSINDACO

«Ho scommesso tutto su un clima di fiducia e sulla serenità»



### LO SCONFITTO

«Dobbiamo interrogarci per cercare di capire cosa è accaduto»

# Ad Annone trionfa la renziana Toffolon

*L'insegnante di lettera distacca di quasi 20 punti Elio Verona «Previsioni favorevoli, ma non pensavo a queste dimensioni»*

Maurizio Marcon

ANNONE VENETO

Trionfa Ada Toffolon, 57enne insegnante di lettere «renziana»: una vittoria per distacco di quasi 20 punti (59,62% contro il 40,86%) che sorprende lei stessa oltre che il suo esperto competitor Elio Verona, 62enne geometra libero professionista, con alle spalle 10 anni da sindaco, tra il 1995 e il 2004, oltre che altri svariati da assessore.

«Sentivo che c'era un clima favorevole - dice il neo eletto sindaco - soprattutto negli ultimi giorni percepivo che la vittoria era alla portata, ma non immaginavo di queste proporzioni. Durante la notte mentre sentivo i risultati delle elezioni europee ho capito che anche per il Comune sarebbe andata bene. La mia campagna elettorale è stata infatti di tipo "renziano": ho puntato nelle serenità e nella fiducia, in sostanza nella positività delle cose. Certamente è stato importante aver avuto a mio fianco una squadra di persone veramente valide e capaci».

In effetti se è vero che la Toffolon è iscritta al Pd e può essersi avvalsa dell'effetto Renzi, c'è da osservare che un grosso traino l'ha dato l'area non di sinistra della lista «Insieme per il Paese», capeggiata da Andrea De Carlo, capogruppo consiliare uscente, con le sue 72 preferenze, un numero importante per una realtà come Annone Veneto poco avvezza ad esprimere preferenze. Sorpreso della dimensioni della vittoria della Toffolon anche Verona.

«In effetti una sconfitta di queste dimensioni - dice l'avversario - non era proprio attesa, non solo perché avvertivamo un clima favorevole, ma soprattutto per le dimensioni visto che nella squadra della controparte non c'era sostanza in termini di competenze. Ci stiamo interrogando: bisognerà analizzare bene questo voto e capire cosa sia successo. Comunque ora faremo un'opposizione responsabile tutta impostata sulle cose da fare».

© riproduzione riservata

ELEZIONI COMUNALI 2014

4 Sezioni su 4

### ANNONE VENETO

CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Ada Toffolon	Insieme per il Paese	1.224	59,33
Elio Verona	Uniti per il Paese	839	40,67



### SINDACO ELETTO

Ada Toffolon

59,33%

Chi è Ada Toffolon: 57 anni, insegnante di lettere, proviene dal mondo del volontariato con la Croce Bianca, è rappresentante del Portogruarese del Centro servizi volontariato della Provincia.

Comunali Precedenti: Progetto Annone 48,92%; Insieme per il paese 41,11%; Nuove idee per migliorare 9,97%

26 05 2014 18:14:14

### LE PREFERENZE

## De Carlo si mette in luce

Questi gli esiti delle preferenze delle liste di Annone Veneto per quanto concerne il rinnovo del Consiglio comunale.

**Lista «Insieme per il Paese» Candidata sindaco Ada Toffolon.** Serena Bet 66, Gabriele Borin 57, Sara Cuzzolin 28, Andrea De Carlo 72, Paola De Mori 26, Chiara Franchi 38, Giovanni Parise 41, Gianluigi Salamon 34, Claudio Tallon 36, Fabio Tesolin 33,

Mauro Zara 15, Iginio Zau-pa 5.

«Lista Uniti per il Paese - Esperienza e Rinnovamento». Roberto Bedin 6, Elisa Boaretto 30, Nicoletta Bondi 44, Leonardo Guerra 36, Daniel Lunardi 0, Federico Nosella 8, Giada Paludetto 50, Francesco Panzarin 36, Marco Quellerba 26, Stefano Stefani 14, Victoriano Toffolon 11, Giovanni Trevisan 27.



ANNONE VENETO Il sindaco Ada Toffolon e sopra lo sconfitto Elio Verona



Per informazioni i nostri uffici **Piemme** sono a tua disposizione:

**Mestre** tel. 041 5320200 - **Treviso** tel. 0422 582799

**Padova** tel. 049 9816100 - **Udine** tel. 0432 1792231



IL VOTO  
NEI COMUNI

L'ANALISI

Secondo il vincitore  
dopo il voto il paese  
è meno diviso



LO SCONFITTO

«Adesso attendo  
la nuova giunta  
e i dati del bilancio»

Il trentenne friulanista è passato con un consenso del 63 per cento. Querini si ferma al 21 per cento

# Cinto Caomaggiore, valanga Falcomer

Il neosindaco: «Ero fiducioso anche se temevo un colpo di coda della vecchia guardia»

Maurizio Marcon  
CINTO CAOMAGGIORE

Lista Caomaggiore a valanga porta alla vittoria Gianluca Falcomer, 30enne friulanista doc oltre che capogruppo di minoranza uscente.

Se 5 anni fa la Lista Caomaggiore, che candidava a sindaco Cinzia Daneluzzi, perse il testa a testa con la Lista Civica di Renato Querini per soli 10 voti, questa volta non c'è stata storia: vittoria a mani basse anche a Settimo, il cui seggio la scorsa tornata da solo ribaltò l'esito dei tre sezioni del capoluogo che avevano promosso tutti la Lista Caomaggiore.

E un 63,13% dei consensi che pesa.

«Seppure ero fiducioso - dice il neo sindaco - temevo un colpo di coda della vecchia guardia. Se da un lato la vittoria di queste dimensioni mi onora perchè ha ricompattato un paese che per troppo tempo si era diviso dall'altro rappresenta soprattutto un onere».

Certamente con l'elezione a sindaco del segretario del Movimento "Dai monti al mare" il Friuli Venezia Giulia si avvicina sempre di più. «Vedremo - dice Querini, arrivato secondo con il 21,80% dei consensi - se Falcomer riuscirà a portare a termine i tre impegni del suo programma, a cominciare dal passaggio di Cinto Caomaggiore in Friuli. Certamente la sua è stata una vittoria meritata in quanto a voti, ma va da ascrivere soprattutto a chi è riuscito a rompere il Paese in tre tronconi. Ora sono in attesa della nomina della Giunta per vedere chi sarà l'assessore al Bilancio, al momento non vedo infatti nessuno della sua squadra, per quanto in possesso di titolo di studio, in grado di fare un bilancio. C'è poi da vedere se riusciranno con il Bilancio così come fatto dal Commissario prefettizio a diminuire le tasse come hanno promesso». Meno pessimista Kety Sut candidata sindaco di "Insieme per Cinto", arrivata terza con il 15,07% dei consensi. «Io ho lavorato sempre per il Paese - dice - ed anche adesso dalla minoranza cercherò di fare un'opposizione costruttiva».

© riproduzione riservata

ELEZIONI COMUNALI 2014 4 Sezioni su 4

CINTO CAOMAGG.

CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Gianluca Falcomer	Lista Caomaggiore	1.202	63,13
Renato Querini	Il Paese Che Vogliamo	415	21,80
Kety Sut	Insieme per Cinto	287	15,07



SINDACO ELETTO

Gianluca Falcomer

63,13%

Chi è Gianluca Falcomer: 30 anni, europrogettista, è impegnato da diversi anni nell'associazionismo; segretario del Movimento friulanista "Dai Monti al mare"; è capogruppo uscente della lista "Caomaggiore".

Comunali Precedenti: L'albero 50,24%; Lista Caomaggiore 49,76%

26.05.2014 19.14.14



CINTO Soddissfazione dei sostenitori per la vittoria di Falcomer. Sopra Querini

LE PREFERENZE

## In testa c'è Campanerut

**LISTA CAOMAGGIORE:** Alessandra Bagnariol 22, Damiano Biasin 29, Chiara Caccaro 30, Matteo Campanerut 129, Alessandro Coccolo 116, Cinzia Daneluzzi 33, Daniele Daneluzzi 35, Luigi De Munari 42, Dario Mucignat 36, Luca Pellegrini 47, Valentino Peretti 13, Fabio Pivetta 40.

**IL PAESE CHE VOGLIAMO:** Alberto Amadio 31, Maurizio Basso Salvatore Calabrò 17, Claudio Campanerut 44,

Maurizio Chiarot 6, Flavio Cecchinato 11, Paolo Fagotto 8, Francesca Nadalin 6, Antonio Segatto 9, Jacopo Sut 42, Valdino Zanet 28.

**INSIEME PER CINTO:** Giovanni Bertoli 11, Luana Potassa 15, Martina Bigai 21, Michele Pigafetta 39, Marco Mucignat 14, Alex Tedesco 20, Giulio Sut 8, Jessica Campanerut 13, Giorgio Bigai 2 Lorenzo Covallero 4, Giuseppe Nadalin 4, Bianca Magarotto 0.



## IL VOTO NEI COMUNI

## IL NUOVO SINDACO

«Grazie ai giovani, ora è necessario cambiare la marcia»

## LO SCONFITTO

«Massimo impegno anche all'opposizione per uscire da un periodo molto buio»

# Fossalta di Portogruaro ritorna ad un Sidran

È il terzo rappresentante di una famiglia di amministratori. Un successo netto, niente da fare per lo sfidante Piero Turco

Luciano Sandron  
FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Natale Sidran, è il nuovo sindaco di Fossalta, terzo di una generazione di amministratori; dopo il bisnonno Noel ed il nonno Giacomo, tocca ora a Natale detto Noel 58 anni sposato, due figli, rinverdire una dinastia che ha amministrato Fossalta per lunghi periodi. E' al timone di una civica di area centrosinistra.

Un successo che va oltre ogni più rosea aspettativa con 2003 su 3.416 voti validi, pari al 58,64% distaccando il concorrente Piero Turco 590 fermatosi invece a quota 1.436 di 590 voti.

Le schede nulle sono state 132, quelle bianche 86.

Molta euforia nella squadra vincente, per un risultato che va oltre le più rosee previsioni, in una campagna che veniva stimata la vittoria, per dirla in termini ipici di una incollatura.

«Un risultato importante che mi responsabilizza fortemente - ha detto a caldo il neosindaco Sidran - per questo ringrazio gli elettori, in particolare i giovani, ma anche gli anziani per la fiducia alla mia persona ed alla mia squadra. A questo risultato corrisponderà un forte impegno quotidiano per ricambiare il largo consenso ricevuto. Fossalta deve cambiare marcia, dopo anni di magra anche per colpa di vincoli imposti dall'alto».

Sul fronte degli sconfitti, Piero Turco invece afferma: «Rispetto il giudizio degli elettori - commenta dopo aver analizzato i dati - e confermo che svolgerò con il massimo impegno il ruolo di opposizione per fare in modo che Fossalta esca dal periodo buio in cui era stata relegata. Il tutto anche con il nostro rapporto critico ma sempre costruttivo».

© riproduzione riservata

ELEZIONI COMUNALI 2014			
FOSSALTA DI PORT.			
CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Natale detto Noel Sidran	Insieme per Fossalta	2.003	58,64
Piero Turco	Mettiamoci in Comune	1.413	41,36



### SINDACO ELETTO

Natale detto Noel Sidran

58,64%

Chi è Natale detto Noel Sidran: 58 anni, coniugato, due figli, docente di Lettere, amministratore dell'azienda agricola di famiglia. Già consigliere e assessore, membro dell'assemblea dell'Ulss 10 e consigliere di Amministrazione Atvo.

Comunali Precedenti: Insieme per Fossalta 55,46%; Pdl-Lega-Udc-Civica 44,54%

### LE PREFERENZE

## Stromendo batte tutti

**INSIEME PER FOSSALTA:** Paolo Anastasia 166, Mirco Bortolusso 209, Germana Canalia 61, Eleonora Cervesato 150, Daisy Disarò 137, Ottorino Drigo 95, Sonia Lena 161, Federico Lenardon 115, Dario Milanese 29, Valeria Moretto 121, Filippo Panegai 62, Bruno Zamborlini 79. Totale 2003

**METTIAMOCI IN COMUNE:** Fabio Stromendo 233, Giuseppe Anese 104, Matteo Baruzzo 105, Pamela Coassin 151, Antonietta Candolo 38, Francesca Dovicier 83, Giulia Drigo 149, Valentina Fantin 61, Nicola Ongaretto 83, Tonino Sette 75, Bernardo Tonasso 56, Cristina Zamarian 23. Totale 1413.



ELEZIONI | festeggiamenti al sindaco Sidran, sotto l'avvio dello spoglio

## ilnuovoconsiglio



Mirco Bortolusso



Fabio Stromendo



Giulia Drigo



Pamela Coassin



Disarò Daisy



Paolo Anastasia



Eleonora Cervesato



Sonia Lena



Ottorino Drigo



Valeria Moretto



Federico Lenardon



Piero Turco

IL VOTO  
NEI COMUNI

IL VINCITORE

«Per prima cosa  
mi rivolgerò  
a chi è senza lavoro»

IL POMERIGGIO  
Vittoria ottenuta  
sul filo di lana

LO SPOGLIO  
Il centro storico  
ha fatto la differenza



ELEZIONI COMUNALI 2014  
CONCORDIA SAGITT.

CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Claudio Odorico	Per Concordia	2.631	44,25
Mary Mazzon	Movimento 5 Stelle	741	12,46
Margherita Cusin	Concordia Che Vorrei	2.574	43,29



SINDACO ELETTO

Claudio Odorico

44,25%

Chi è Claudio Odorico: 57 anni sposato, lavora in Comune a Portogruaro, è membro di un tavolo tecnico istituito dall'Anci sul Piano asa, consigliere uscente; è appassionato di sport ed discipline montane.

Comunali Precedenti: La Concordia che vorrei 51,44%; Cittadini per Concordia 27,68%; Progetto Concordia 17,58%; Rifondazione c.-Sinistra europea-Comunisti italiani 3,31%

# Concordia, sinistra battuta dopo 70 anni

Claudio Odorico riesce a spuntarla sulla lista di Margherita Cusin per appena 57 voti

Marco Corazza

CONCORDIA SAGITTARIA

Claudio Odorico segna la «Storia» di Concordia Sagittaria.

Dopo 70 anni di governo del centro sinistra, Concordia volta pagina. Seppur «sul filo di lana», come ribadito dal sindaco uscente Marco Geromin, la lista civica «Per Concordia» raccoglie il consenso della maggioranza della popolazione.

Su 6097 votanti, 2630 hanno scelto il candidato Odorico con il 44,88 per cento, staccando la civica «Concordia che vorrei», della Giunta uscente guidata da Margherita Cusin, di 57 preferenze (2573 voti).

Più distanti i «5 Stelle», con la candidata Mary Mazzon, che hanno raccolto 657 preferenze e l'11,21 per cento dei votanti.

Un pomeriggio al cardiopalma per i rappresentanti delle prime due liste, con i dati snocciolati dall'ufficio elettorale che davano un quadro del tutto incerto.

Se tra le frazioni il territorio si è diviso a metà, a fare la differenza è stato il centro storico. Su 10 sezioni Odorico e Cusin a pari merito hanno conquistato la fiducia di 5 sezioni ciascuna.

Le prime 3 con gli elettori del centro storico hanno preferito la lista «Per Concordia», le sezioni 4 e 5 sempre del centro sono andate alla lista «Concordia che vorrei».

La frazione di Cavanella è stata invece espugnata dalla Cusin per 6 voti, che stacca nettamente a Teson con 250 voti contro 172. A fare la differenza poi il Paludetto dove al seggio 8 la giunta uscente raccoglie

265 contro i 260 di Odorico e al 10 283 contro 294.

A Sindacale invece la lista del neo sindaco raccoglie 100 preferenze in più rispetto ai diretti concorrenti. «Bianche e nulle sono fisiologiche» ha ribadito il sindaco uscente Geromin in tempi non sospetti. Con il senno di poi si scopre che le bianche sono state 95 e le nulle 142, che avrebbero

potuto far la differenza.

«Abbiamo lavorato a lungo - ha riferito il neo sindaco Claudio Odorico - la prima cosa che farò è capire le reali esigenze di chi è senza lavoro». Intanto per gli scaramantici il segretario comunale alle 17 ha chiamato Odorico per informarlo del risultato elettorale.

© riproduzione riservata

LE PREFERENZE

## Chinellato protagonista

CONCORDIA CHE VORREI: Paolino Belluzzo 54, Stefano Biasotto 157, Ermanno Bortolussi 66, Marco Geromin 294, Matteo Molent 57, Sandro Macca-trozzo 11, Federico Nardin 84, Massimo Zoia 94, Elisa Driol 42, Cinzia Fiorin 49, Sonia Fiorin 49, Valentina Papais 137, Angela Perissinotto 28, Cristina Talon 75, Mara Trevisan 129, Barbara Salvador 109.

MOVIMENTO 5 STELLE: Matteo Dal Ben 46, Ivan Mazzon 10, Emanuele Bozzato 8, Gianni Visentin 16, Angelo Boscolo 4, Luciano Battel 10, Marina

Missiaglia 5, Maria Colusso 1, Roberta Bortolussi 13, Luca Cusan 5, Massimo Tomaselli 3, Alex Innocente 0, Ilaria Faresi 12.

LISTA CIVICA PER CONCORDIA: Alberto Canciani 178, Silvia Canciani 122, Luigi Chiandotto 39, Erica Chinellato 287, Silvia Daniele 60, Barbara Falcomer 224, Domenico Favro 161, Maria Grazia Favro 159, Simone Ferron 258, Riccardo Fiorin 215, Maria Pia Londero 160, Vittorio Marchioli 64, Stefano Mio 117, Fortunato Mior 75, Eligio Molent 209, Emilia- no Soncin 42.



## ilnuovoconsiglio



Eligio Molent



Margherita Cusin



Alberto Canciani



Maria Pia Londero



Barbara Falcomer



Stefano Biasotto



Marco Geromin



M. Grazia Favro



Valentina Papais



Erica Chinellato



Silvia Canciani



Mary Mazzon



Simone Ferron



Domenico Favro



Stefano Mio



Riccardo Fiorin

## IL VOTO NEI COMUNI

### IL VINCITORE

«Si è affermata  
la nostra proposta  
di ospedale unico»

# Teglio nel segno di Andrea Tamai

*Si riconferma il sindaco di area Forza Italia dopo un lungo testa a testa con Spivach: «Mai stato preoccupato di perdere»*

**Maurizio Marcon**

TEGLIO VENETO

E stato un bel testa a testa, ma poi, in volata, ha vinto per distacco Andrea Tamai, sindaco uscente di area Forza Italia, con il 53,09% contro il 46,91% di Stefano Spivach. È stata una vittoria importante in quanto Spivach, già presidente della Pro loco tegliese e coordinatore per tanti anni di Eticamente, con la sua lista CambiAmo aveva le carte in regola per vincere. Anche perché con il suo laboratorio per la Teglio del futuro era partito da oltre un anno con riunioni, assemblee e programmi. «Non sono mai stato preoccupato di poter perdere - spiega Tamai - in quanto avevo

fiducia di quanto fatto e delle proposte politico amministrative portate avanti, come quella della Castor dove abbiamo investito per un progetto turistico ambientale di largo respiro. In realtà, quando domenica sera ho visto che a presidiare i seggi elettorali è venuto da Portogruaro anche il sindaco Bertoncello, avendo tra l'altro in lista il mio competitor, Filippo Ramon, segretario del circolo locale del Pd, ho un po' temuto che scattasse l'effetto traino del fenomeno Renzi». In realtà a dividere c'era anche una diversa proposta di politica sanitaria. «Si può dire che in questo caso ha vinto la proposta dell'ospedale unico - sostiene Tamai - di una proposta che

guarda avanti, alla necessità di puntare all'eccellenza sanitaria riorganizzando il sistema da un lato lavorando sull'assistenza territoriale e dall'altro riducendo i vecchi dispendiosi nosocomi e fare di necessità virtù con l'ospedale unico. Soprattutto in momento in cui le risorse sanitarie sono sempre più contenute. Su questo punto, purtroppo, certa sinistra è in ritardo di elaborazione e continua vedere l'ospedale come struttura edile sotto il campanile senza guardare alle competenze sanitarie e alla tecnologia». Nessun commento arriva, per il momento, da parte della lista CambiAmo che si è stretta in uno stretto riserbo.

© riproduzione riservata

ELEZIONI COMUNALI 2014

3 Sezioni su 3

### TEGLIO VENETO

CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Andrea Tamai	Il Tiglio	704	53,09
Stefano Spivach	CambiAmo	622	46,91



**SINDACO ELETTO**

**Andrea Tamai**

**53,09%**

**Chi è Andrea Tamai:** 48 anni, coniugato, un figlio, odontotecnico, sindaco uscente, è stato presidente della Conferenza sindaci sanità.

**Comunali Precedenti:** Il Tiglio 62,66%; Insieme per Teglio 37,34%

26 05 2014 21:34:28

## ilnuovoconsiglio

### LISTA CIVICA IL TIGLIO

Mara Geremia (81 preferenze), Alessandro Zanon (43), Maurizio Versolato (37), Valentina Nicodemo (34), Alessio Geremia (33), Ivano Martin (21), Erica Zanon (17)

### CAMBIAMO PROGETTO CIVICO PER TEGLIO

Stefano Spivach (622), Filippo Ramon (56), Andrea Marin (48)



**TAMAI SINDACO** Un'immagine del municipio di Teglio Veneto

IL VOTO  
NEI COMUNI

IL VINCITORE

«Gli elettori hanno premiato lavoro e passione»



SCONFITTO

Lo sfidante vince a Bagnara e nel capoluogo

# Gruaro, il sindaco Gasparotto fa tris

*L'esponente di Forza Italia la spunta su Infanti con i voti della sua roccaforte Gaii: «Ora preparerò il ricambio»*

Maurizio Marcon

GRUARO

Si riconferma sindaco Giacomo Gasparotto. Non è stata però una passeggiata. Una vittoria ottenuta nella sua Gaii dove stravinca sullo sfidante Luca Infanti di 180 voti. Perde però nel capoluogo per 9 voti e vince di 12 voti nel seggio di Bagnara. «È stata una vittoria della squadra, non della politica - commenta Gasparotto - che ha raccolto i frutti del lavoro concreto fatto sulle cose. Anche a Gruaro per le Europee è scattato l'effetto Renzi, non tanto per il Pd quanto per la persona e la verve di Grillo. Per il Comune la gente ha però premiato il lavoro svolto e la passione che ci abbiamo messo. Questa sarà

la mia ultima legislatura in amministrazione comunale: mio compito sarà preparare il ricambio fra cinque anni. Dopo tanti anni di amministrazione per continuare ad impegnarsi serve tanta passione ed è a questa che faccio appello per i prossimi cinque anni».

Alla soddisfazione del riconfermato sindaco forzista e della sua "Lista Civica per Gruaro" fa da contraltare la delusione degli sfidanti di Luca Infanti e della sua lista "Infanti sindaco di tutti". «Pensavamo di avercela fatta - dice Infanti - secondo i nostri calcoli dovevamo essere sopra di 130 voti: alla fine abbiamo vinto solo nel capoluogo, anche se abbiamo lavorata su tutto il territorio, Gaii compreso. Purtroppo a Gaii è prevalsa l'anima con-

servatrice e le promesse dei 100 posti di lavoro della casa di riposo. Probabilmente la sconfitta è dovuta a un'opposizione non troppo stringente sulle cose mal fatte, come sulle scadenti finiture della casa di riposo. Comunque il nostro compito ora sarà fare un'opposizione forte, anche se collaboreremo nei punti di interesse».

Molto delusa anche Francesca Battiston, capogruppo consiliare di minoranza uscente, che quest'anno non si era candidata, ma che lo stesso aveva sostenuto strenuamente Infanti. «È un vero peccato - dice la Battiston - ero straconvinta, dopo anche il voto del Pd alle Europee dove abbiamo preso il 38%, che ce l'avremmo fatta: sono veramente delusa».

© riproduzione riservata

ELEZIONI COMUNALI 2014			
GRUARO			
CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Luca Infanti	Il Sindaco di Tutti	831	45,31
Giacomo Gasparotto	Per Gruaro	1.003	54,69

3 Sezioni su 3



SINDACO ELETTO

Giacomo Gasparotto

54,69%

**Chi è Giacomo Gasparotto:** 55 anni, coniugato, con un figlio, architetto, sindaco uscente, consigliere provinciale dal 2004 al 2009, assessore provinciale all'Edilizia scolastica dal 2009 ad oggi.

**Comuni Precedenti:** Civica per Gruaro 51,39%; Cittadini di Gruaro 29,06%; Lega Nord e altre 19,55%

26.05.2014.18.1434

## le preferenze

"LUCA INFANTI IL SINDACO DI TUTTI":

Francesca Basso 5, Enrica Cancian 41, Meri Codignotto 21, Paolo Giovanni Colloredo 31, Marcello Colussi 53, Marco De Biasio 8, Barbara Pauletto 13, Salaco Stefanuto 164, Valentino Stefanuto 17, Stefano Zanin 14.

"LISTA CIVICA PER GRUARO": Mirko Danelon 37, Luca Daneluzzi 92, Michele Delle Vedove 75, Stefania Fagotto 55, Marco Moretto 71, Ivan Moro 19, Ernesto, Gianni Nosella 25, Renato Pettenuzzo 25, Osacr Savian 69, Laura Stefanuto 60.



## il nuovo consiglio



Marco Moretto



Oscar Savian



Stefania Fagotto



Laura Stefanuto



Michele Delle Vedove



Mirko Danelon



Luca Daneluzzi



Luca Infanti

